



Parco delle Orobie Bergamasche

Ente di diritto pubblico

Parere n. 3/2024

Prot. 142

Parere in merito alla proposta di delibera di Consiglio di Gestione avente ad oggetto “Art. 3 comma 4 D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per esigibilità”.

Il sottoscritto, Facchinetti Dott. Giuseppe, nominato revisore dei conti del Parco delle Orobie bergamasche con Delibera di Comunità del Parco n. 22 del 31.10.2019

Vista la proposta di delibera del Consiglio di Gestione avente ad oggetto “Art. 3 comma 4 D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per esigibilità – rendiconto 2023” e i relativi allegati;

Richiamati:

- il comma 4 dell’art. 3 del D. Lgs n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che nell’ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell’esercizio 2023 l’Ufficio Finanziario ha condotto in collaborazione con i diversi settori l’analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2023 e dagli esercizi precedenti, come illustrato dalla documentazione agli atti;

Esaminata la richiamata proposta di delibera, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, si rileva la seguente situazione alla data del riaccertamento ordinario:

ANALISI DEI RESIDUI

Alla data del 31/12/2023, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi: € 871.741,34
- residui passivi: € 595.942,41

Residui attivi

I residui attivi mantenuti a seguito delle operazioni di riaccertamento si riferiscono come segue:

a) € 5.011,65 alla gestione 2019, così suddivisi:

- Titolo 2: € 5.011,65

b) € 13.576,11 alla gestione 2020, così suddivisi:

- Titolo 2: € 13.576,11

c) € 63.772,00 alla gestione 2021, così suddivisi:

- Titolo 2: € 13.956,34
- Titolo 3: € 45.312,53
- Titolo 4: € 4.503,13

d) € 212.995,96 alla gestione 2022, così suddivisi:

- Titolo 2: € 4.119,95
- Titolo 4: € 107,601,19

e) € 677.760,44 alla gestione competenza, così suddivisi:

- Titolo 2: € 42.818,71
- Titolo 3: € 45.354,53
- Titolo 4: € 782.858,10
- Titolo 9: € 810,00

Totale residui attivi: € 871.841,34

Si prende atto del permanere dell'esigibilità del credito secondo quanto dettagliato nel documento "Elenco residui attivi".

Sono stati eliminati residui attivi complessivamente per € 49.720,24 di cui: € 1.207,14 dalla gestione 2020, € 39.695,47 dalla gestione 2021 e € 8.817,63 e dalla gestione 2022.

Le somme accertate/riaccertate nel 2023 che hanno subito una reimputazione all'anno 2024 ammontano a € 24.240,40, interamente appartenenti al titolo 4, riferendosi a progetti dell'ente in corso di esecuzione per i quali sono stati adeguati i cronoprogrammi.

Residui passivi

I residui passivi mantenuti a seguito delle operazioni di riaccertamento si riferiscono come segue:

a) **€ 216.035,39** alla gestione residui, così ripartita:

Anno 2022:

Titolo 2: € 8.635,36;

Titolo 7: € 207.400,03

Totale € 216.035,39

b) **€ 379.907,02** alla gestione competenza, così ripartita:

Titolo 1: € 48.779,84

Titolo 2: € 331.127,18

Totale € 379.907,02

Totale residui passivi: € 595.942,41

Si prende atto del permanere dell'esigibilità del debito secondo quanto dettagliato nel documento "Residui passivi finali".

I residui passivi eliminati con le operazioni di riaccertamento ammontano a € 105.478,01 in quanto si ritengono somme non più dovute/erogabili ai debitori o a economie per impegni presunti prenotati. Si riferiscono per € 5.215,72 alla parte corrente e per € 100.262,29 alla parte capitale e nello specifico provengono:

- per € 8.822,70 dalla gestione 2016;
- per € 10.000,00 dalla gestione 2019;
- per € 42.677,99 dalla gestione 2020;

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione".

- per € 35.737,04 dalla gestione 2021;
- per € 8.240,28 dalla gestione 2022;

Le somme impegnate nel 2023 che hanno subito una reimputazione all'anno 2024 ammontano a € 37.910,44 e riguardano per € 13.670,04 la parte corrente e € 24.240,40 alla parte capitale, riferendosi quest'ultima a progetti dell'Ente in corso di esecuzione.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

La differenza tra spese e entrate riaccertate corrisponde al fondo pluriennale vincolato, totalmente inserito in Missione 1, che pertanto è pari a **€ 13.670,04** (€ 37.910,44 - € 24.240,40).

Esso scaturisce secondo il dettaglio che segue:

- cap. 10078 € 7.263,32 (fondo produttività) spese imp. 2023 con imput. nel 2024 coperte da FPV parte corrente
- Cap. 10143 € 6.406,72 (consulenze legali) spese imp. 2023 con imput. nel 2024 coperte da FPV parte corrente

L'organo di revisione ha verificato che il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2023 costituisce un'entrata nell'esercizio 2024 come sopra evidenziato;

CONCLUSIONI

L'organo di revisione prende atto che l'ente, per effetto del riaccertamento, ha provveduto ad apportare le necessarie variazioni di cassa al fine di adeguarne i predetti stanziamenti alla somma dei residui definitivi scaturiti e della competenza.

Per i motivi anzi descritti, l'Organo di revisione, tenuto conto delle verifiche, della documentazione a supporto fornita e allegata alla proposta di deliberazione nonché di quanto riportato nel presente documento, considerato che le variazioni scaturite al bilancio di previsione assestato 2023-2025 per gli esercizi 2023 e conseguentemente 2024 non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

sussistendo equilibrio delle medesime

esprime parere favorevole alla proposta di delibera in esame e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Albino, 29 gennaio 2024

Il Revisore dei Conti

Dr. Giuseppe Facchinetti